Regione Siciliana

Area di Raccolta Ottimale
Comune di San Giovanni La Punta

Piazza Europa s.n. – CAP 95037 - San Giovanni La Punta (CT)
tel. 0957417159 cod. fisc.00453970873

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica. Durata del servizio: anni 7 (sette)

Importo Complessivo a base d'asta	**€ 15.512.141,61 oltre IVA**	in lettere: Euro quindicimilionicinquecentododicicentoquarantuno/61 oltre IVA
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	**€ 143.630,97 oltre IVA**	in lettere Euro centoquarantatremilaseicentotrenta/97) oltre IVA
Importo soggetto a ribasso	**€ 15.368.510,64 oltre IVA**	in lettere Euro quindicimilionitrecentosessantottomilacinquecentodieci/64 oltre IVA

Codice CIG: 6451974161

ART. 1

Oggetto e procedure di affidamento

Il presente Capitolato Speciale individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione del servizio di "*Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica"* per l'ARO di San Giovanni La Punta, tenendo conto:

- delle specificità del territorio interessato;
- delle caratteristiche previste per l'organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto:
  - dalla normativa statale e regionale di riferimento, in particolare dal D. Lgs. n° 152/2006 "*Codice unico dell'ambiente*";

- dal D. Lgs n° 163/2006 "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/17/CE*" come recepita con modifiche ed integrazioni dalla L.R. n° 12/2011 *""Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni*" e dal D.P.R.S. n. 13 del 31 gennaio 2012 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia, Parte Prima, n. 7 del 17 febbraio 12 e consultabile al seguente link: *http://www.gurs.regione.sicilia.it/Gazzette/g12-07o1/g12-07o1.pdf*;
- dal D.P.R. n° 207/2010 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2010*";
- dalla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii. "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*";
- dalle Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2-ter della L.R. n 9/2010;
- dal Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
- dal Piano di Intervento dell'ARO approvato dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità con provvedimento n° 976 del 27/06/2014;
- dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro.

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell'ordine:

- la prevenzione della produzione del rifiuto;
- il riutilizzo dei prodotti;
- il riciclaggio di alta qualità.

Quanto sopra al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale.

La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche.

Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) e a favorire, per come indicato nel Piano di Intervento dell'ARO, il recupero di materia stabiliti dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art. 9, comma 4 lettera a), della L.R. n° 9/2010 e s.m.i.

Il servizio dovrà altresì raggiungere i seguenti obiettivi:

- una riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica pari alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata;
- entro e non oltre un anno dalla consegna dei servizi i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (**RUB**) dovranno conseguire il valore fissato dal Piano per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in

discarica approvato con ordinanza commissariale n. 1133 del 28/12/2006 per l'ambito Territoriale cui i Comuni appartenevano alla data di emanazione dell'Ordinanza;

- entro e non oltre il 31.03.2018, i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (**RUB**) dovranno conseguire il valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.

La Stazione appaltante verifica annualmente i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, applicando in caso di mancato raggiungimento degli stessi le penalità di seguito stabilite all'art 15 "Penalità".

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con nota circolare prot. 15520 del 30/4/2008 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque.

L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando e dal relativo disciplinare di gara, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La stazione appaltante procederà alla verifica dell'anomalie delle offerte ai sensi degli artt. 86 e ss. D.Lgs. n.163/2006.

ART. 2

Definizioni

Ai fini del presente capitolato speciale s'intendono per:

- **Legge Regionale**: la Legge della Regione Siciliana n°9 del 08/04/2010 "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*" e s.mm.ii.;
- **Piano Regionale (PRGR)**: il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con Decreto n°0000125 dell'11 luglio 2012 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- **Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR)**: la società consortile di capitali istituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n**.**9 del 08/04/2010 e ss.mm.ii.;
- **Piano di Intervento**: il piano riguardante le modalità di organizzazione del servizio nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, redatto dai comuni (singoli o associati) approvato dall'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con provvedimento n° 1122 del 27/07/2015;
- **Area di Raccolta Ottimale (ARO)**: il territorio all'interno del quale i Comuni, in forma singola o associata possono procedere, ai sensi dell'art. 5 comma 2-ter L.R. n° 9 del 08/04/2010 e ss.mm.ii. secondo le modalità indicate nella medesima legge regionale e specificate dalle

Direttive dell'Assessore Regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità n. 1/2013 (circ. prot. n. 221/2013) e n. 22/013 (circ. prot. n. 1290/2013) e della convenzione costitutiva prot n. 7963 del 30/09/2013 all'organizzazione ed all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati. L'ARO è costituita dal comune di San Giovanni La Punta

- **Ufficio**: l'Ufficio ECA del comune che gestirà in forma singola il servizio oggetto della presente, preposto allo svolgimento degli adempimenti tecnico amministrativi strumentali all'affidamento e all'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati sul territorio dell'A.R.O..
- **Stazione appaltante/Amministrazione aggiudicatrice**: il Comune di San Giovanni La Punta;
- **Capitolato Speciale d'Appalto (CSA):** il presente capitolato d'oneri;
- **Concorrente**: l'operatore economico che concorra all'aggiudicazione dell'appalto;
- **Progetto**: l'offerta presentata dal concorrente avente ad oggetto l'indicazione dei contenuti della prestazione nel rispetto di quanto previsto dal capitolato generale, dal capitolato speciale, dal piano di intervento e dal piano d'ambito;
- **Gestore del servizio**: l'aggiudicatario che abbia stipulato il contratto di appalto;
- **Responsabile del contratto**: il responsabile unico del procedimento di cui all'art. 10 del D. Lgs. n.163/2006 e artt. 272 e 273 del D.P.R. n.207/2010.

ART. 3

Descrizione del servizio

Il Servizio dovrà essere svolto nel territorio del comune di San Giovanni La Punta come indicato nel Piano di Intervento.

Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti **servizi**:

- raccolta differenziata integrata (RDI);
- raccolta R.S.U.;
- spazzamento meccanizzato e manuale (SPA);
- ritiro rifiuti ingombranti a domicilio (ING);
- diserbamento e decespugliamento (DIS);
- pulizia caditoie stradali (CAD);
- pulizia fiere e mercati (PFM);
- servizi eventi cittadini (SEC);
- lavaggio strade (LAV);

- raccolta farmaci scaduti e pile esauste (FeP);
- sanificazione dei siti pubblici oggetto di deposito di rifiuti organici (SAN);
- progettazione e realizzazione di specifiche campagne di comunicazione (COM);
- conferimento in piattaforma degli sfalci provenienti dal servizio di manutenzione del verde (SFA);
- raccolta siringhe e carogne animali (RSC);

I servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali, come definiti dall'art. 184 comma 2 del D. Lgs. n° 152/2006 (seguendo i principi di differenziazione) prodotti dalle utenze assoggettate all'imposta sui rifiuti, includono il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio.

Gli impianti di destinazione sono di seguito indicati:

- per i rifiuti indifferenziati, la discarica sita in C.da Codavolpe , gestito dalla Ditta Sicula Trasporti srl;
- per i rifiuti differenziati:
  - frazione umida, l'impianto sito in territorio di Ramacca c.da Cuticchi, gestito dalla società Ofelia Ambiente; l'impianto gestito dalla s.c. Recycling s.r.l, Zona Industriale Catania;
  - vetro, l'impianto sito in Misterbianco gestito della Ditta CON.TE.A.;
  - carta-cartone, l'impianto sito in Camporotondo Etneo, Zona Artigianale, gestito dalla Ditta ECOLIT; l'impianto sito in Catania, Zona Industriale, gestito dalla Ditta W.E.M.;
  - imballaggi di plastica, l'impianto sito in Camporotondo Etneo, Zona Artigianale, gestito dalla Ditta ECOLIT, l'impianto sito in Misterbianco gestito dalla Ditta CON.TE.A.;
  - banda stagnata e alluminio, l'impianto sito in Misterbianco gestito dalla Ditta CON.TE.A.;
  - legno, l'impianto sito in Catania, Zona Industriale, gestito dalla Ditta Sicilia Rottami;
  - rifiuti ingombranti e beni durevoli, l'impianto sito in Contrada Sieli Ponte Rosa, Misterbianco, gestito dalla Ditta Auto Demolizioni Express;
  - rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione l'impianto sito in Misterbianco gestito dalla Ditta CON.TE.A.;
  - rifiuti biodegradabili (sfalci di potatura), l'impianto sito in Misterbianco gestito dalla Ditta CON.TE.A.; l'impianto gestito dalla s.c. Recycling s.r.l, Zona Industriale Catania;
  - pneumatici fuori uso, l'impianto sito in Catania, Zona Industriale, gestito dalla Ditta Sicilia Rottami;
  - RAEE e ferro, l'impianto sito in Catania, Zona Industriale, gestito dalla Ditta Sicilia Rottami;
- per i rifiuti differenziati pericolosi (RUP), l'impianto sito in Nicolosi, gestito dalla Ditta E.S.A.;

Per le carogne di animali abbandonati su suolo pubblico bisognerà attenersi alle disposizioni dell'ufficiale sanitario competente, pertanto, caso per caso, verrà definita l'assimilabilità all'urbano del rifiuto in questione oppure le diverse condizioni di servizio non contemplate dall'appalto, nel rispetto della normativa vigente.

ART. 4

Norme di svolgimento dei servizi

Servizi Di Raccolta Differenziata Integrata - Rdi

Il servizio di raccolta oggetto del presente appalto, è un sistema di raccolta monomateriale giornaliero con ciclicità settimanale, per tutte le utenze, domestiche (esclusa la domenica) e non domestiche.

Il servizio è rivolto al 100% delle utenze dell'ARO Comune di San Giovanni La Punta attraverso sistemi di raccolta domiciliari, prevedendo la raccolta integrata delle seguenti classi di rifiuto conferiti dalle utenze domestiche e non domestiche produttrici di rifiuti assimilati agli urbani:

- rifiuti biodegradabili o frazione organica umida (tra cui scarti di cucine e mense, scarti di ortofrutta, scarti del verde);
- imballaggi in vetro;
- imballaggi metallici;
- imballaggi in plastica;
- carta e cartone e imballaggi in carta e cartone;
- rifiuto residuale indifferenziato.

Le utenze domestiche identificate in circa 10150 dovranno essere munite di attrezzatura idonea alla separazione dei materiali, coerentemente alla tipologia di utenza e alla quantità di rifiuto prodotta dalla stessa.

L'esposizione dei rifiuti avverrà coerentemente al calendario di raccolta preventivamente concordato tra l'Amministrazione comunale e la Ditta appaltatrice del servizio, secondo le linee evidenziate nell'offerta tecnica di aggiudicazione. Tale calendario dovrà prevedere il ritiro con frequenza settimanale pari a 3 (tre) per i rifiuti biodegradabili o frazione organica umida; pari a 1 (uno) per gli imballaggi in vetro, gli imballaggi in plastica, per gli imballaggi in metallo, per gli imballaggi in carta e cartone, per carta e cartone, per il rifiuto residuale indifferenziato.

La raccolta del vetro e delle lattine sarà eseguita come se si trattasse di un monomateriale per poi essere selezionato presso le piattaforme autorizzate.

Più in particolare, la raccolta verrà eseguita sei giorni la settimana per le utenze domestiche, nei quali tre volte, a giorni alterni, verrà raccolta la frazione organica, una volta la settimana la carta e il cartone,

una volta la settimana i rifiuti indifferenziati, una volta la settimana la plastica, una volta la settimana il vetro e le lattine. Per le utenze non domestiche la raccolta differenziata sarà eseguita anche la domenica, in relazione alle specifiche esigenze di queste utenze.

Gli utenti residenti nel Comune di San Giovanni La Punta utilizzeranno quattro contenitori in polietilene della capacità almeno di 25 litri ciascuno, dei seguenti colori: marrone, per la frazione organica; giallo, per la carta e il cartone; verde per la plastica; azzurro per il vetro e lattine; trasparente, per la frazione indifferenziabile.

Inoltre, in caso di conferimento di vari utenti in un unico punto di raccolta (condomini), verranno allocate in tale punto un contenitore, per ogni frazione merceologica, da 120, 240 o 360 litri, che avrà le seguenti caratteristiche: contenitore mobile a norma UNI EN 840 in HPDE, carrellato con due ruote, con prese d'aria per la ventilazione naturale, dispositivo di chiusura coperchio del tipo a gravità con sgancio automatico in fase di svuotamento e serratura con chiave universale per apertura da parte dell'utente, completo di etichetta adesiva riportante la denominazione della frazione e la icona caratteristica del Comune di San Giovanni La Punta fornita dal medesimo ente. Il colore dei predetti contenitori dovrà essere uguale a quelli sopraindicati.

Gli addetti alla raccolta provvederanno a svuotare nell'automezzo i contenitori, dopo averne verificato il contenuto, per poi riposizionarli con cura nel punto di prelievo.

L'appaltatore dovrà fornire i contenitori per la raccolta differenziata negli edifici pubblici o aperti al pubblico.

Frazione Organica

La raccolta domiciliare della frazione organica presso le utenze domestiche sarà effettuata con frequenza di 3 volte a settimana, a giorni alterni, esclusa la domenica; per le utenze non domestiche la raccolta sarà effettuata anche la domenica, in relazione alla specifica tipologia di utenza. E' facoltà dell'amministrazione di richiedere all'appaltatore di effettuare la raccolta mediante conferimento diretto dell'utenza (domestica e non domestica) in appositi automezzi stazionanti su strada o aree pubbliche per almeno 4 ore a servizio, nei giorni indicati nel calendario per la raccolta della frazione organica.

Carta e Cartone

La raccolta domiciliare della carta e cartone presso le utenze domestiche sarà effettuata con frequenza pari ad 1 volta a settimana, esclusa la domenica; per le utenze non domestiche la raccolta sarà effettuata anche la domenica, in relazione alla specifica tipologia di utenza. Anche in questo caso è prevista la possibilità di conferimento diretto dell'utenza (domestica e non domestica) in appositi automezzi dell'appaltatore, stazionanti su strada o aree pubbliche per almeno 4 ore a servizio, nei giorni indicati nel calendario per la raccolta di carta e cartone.

Plastica

La raccolta domiciliare della plastica presso le utenze domestiche sarà effettuata con frequenza pari ad 1 volta a settimana, esclusa la domenica; per le utenze non domestiche la raccolta sarà effettuata anche la domenica, in relazione alla specifica tipologia di utenza. E' facoltà dell'amministrazione di richiedere all'appaltatore di effettuare la raccolta mediante conferimento diretto dell'utenza (domestica e non domestica) in appositi automezzi stazionanti su strada o aree pubbliche per almeno 4 ore a servizio, nei giorni indicati nel calendario per la raccolta della plastica.

Vetro e Lattine

La raccolta domiciliare del vetro e delle lattine presso le utenze domestiche sarà effettuata con frequenza pari ad 1 volta a settimana, esclusa la domenica; per le utenze non domestiche la raccolta sarà effettuata anche la domenica, in relazione alla specifica tipologia di utenza. E' facoltà dell'amministrazione di richiedere all'appaltatore di effettuare la raccolta mediante conferimento diretto dell'utenza (domestica e non domestica) in appositi automezzi stazionanti su strada o aree pubbliche per almeno 4 ore a servizio, nei giorni indicati nel calendario per la raccolta di vetro e lattine.

Rifiuti Indifferenziabili

La raccolta domiciliare dei rifiuti indifferenziabili presso le utenze domestiche e non domestiche sarà effettuata con frequenza pari ad 1 volta a settimana, esclusa la domenica. E' inoltre prevista la possibilità di conferimento diretto dell'utenza (domestica e non domestica) in appositi automezzi dell'appaltatore, stazionanti su strada o aree pubbliche per almeno 4 ore a servizio, nei giorni indicati nel calendario per la raccolta dei rifiuti indifferenziabili.

- Suddivisione del territorio

Tutto il territorio comunale di San Giovanni La Punta è stato suddiviso in dieci zone dove, in ognuna di tali zone, due operatori mediante un automezzo con vasca da 6 mc procederanno ad eseguire la raccolta secondo il calendario sopra specificato:

ZONA I – (Trappeto 1) 1.238 famiglie residenti:
Due operatori con un automezzo eseguiranno il servizio nelle seguenti vie: Imola, San Marino, Madonna delle Lacrime, Sotto Marche, Marche, Badia, Nuova, Belvedere, Carmelitani, Sottotenente Nicolosi, Bonaccorso, Sant'Agata, Balatelle, Lipari, Carducci, Foscolo, Amato, Catira, Salvemini e Liguria.

ZONA 2 – (Trappeto 2) 1.194 famiglie residenti
Due operatori con 1 mezzo eseguiranno il servizio nelle seguenti vie: Sicilia, Piemonte, Lombardia, Matilde Serrao, Grazia Deledda, Abba, Collodi, Canova, Duca degli Abruzzi, D. Macrì, Lazio, Lampedusa,

Soldato Mannino, Soldato Nicosia, Volpe, Pensavalle, D'Annunzio, Boccaccio, Regina Elena, Leopardi, Verdi, Deodato, Molise, Scarcella, Corsica, Vallelunga, Pergusa e Campania.

ZONA 3 – (Minicucca) 1.122 famiglie residenti

Due operatori con 1 mezzo eseguiranno il servizio nelle seguenti vie:

Ravanusa, Recupero, Piave, Trappeto, Cantone, Seminario, degli Ulivi, Deodato, SS. Crocifisso, Padova, Trento, Maremma, San Basilio, Volta, D'Acquisto, Augusta, Vasco de Gama, Bernini, Modigliani, Galilei, Fiuggi, Vespucci, Motta, Madonna del Carmine, Catanzaro, Rovigo, Salerno, Volterra, Cosenza, Lecce, Minicucca, Frascati, Bellini, Gorizia, Udine, Capri, Sorrento, Ischia, Taranto, Moravia, Sciascia, Tasso, Campanella, Ariosto, Spoleto, Montale, Ungaretti, Don Bosco, parte della Regione, Torrisi, Pulvirenti, Brancati.

ZONA 4 – (Orientale Bassa) 992 famiglie residenti

Due operatori con 1 mezzo eseguiranno il servizio nelle seguenti vie: Roma, Mangano, Umberto, Siracusa, Terni, Treviso, Viterbo, Pompei, De Curtis, Merano, Trieste, IV Novembre, S. Croce, Fo, Monza, Donizetti, Vitt. Eman. Orlando, Vasco de Gama, Magellano, Marco Polo, Cilea, Mascagni, Livorno, Latina, Tivoli, Montecatini, Narciso, Peloritani, Puglia, Agnano, Bari, Chianciano, Gelatusi, Alicudi, Filicudi, Salaria, Quasimodo, Ponza, Pirandello, Beccaria, Tiburtina, Trastevere, Aurelia, Cartesio, Catania, Appia, Avola, Guttuso, Emilia, Verga, Valverde e Belfiore.

ZONA 5 – (Dragonesi - Portali) 1.038 famiglie residenti

Due operatori con 1 mezzo eseguiranno il servizio nelle seguenti vie: Viagrande, Aci Bonaccorsi, Bottazzi, Macerata, Manzoni, Noce, Pioppo, Venezia, Musco, Isonzo, Grosseto, S. Lucia, Caboto, Catullo, Omero, delle Ciliegie, Porto Palo, Duca D'Aosta, Roma, Manganelli, Mantello, Sanremo, Taormina, Pisa, Empoli, Modena, Maratea, Morgioni, Verdina, Proserpina, Panarea, Carrara, Marte, Urano, Giove, Saturno, Montecarlo, Pescara, Mercurio, Chieti, Oristano, Piacenza, Pietralunga, Pitagora, Rieti, Sapri, Calatafimi, Capuana, Monte Cassino.

ZONA 6 – (Centro 1) 630 famiglie residenti

Un operatore con 1 mezzo eseguirà il servizio nelle seguenti vie: Etnea, parte vi Via Roma, San Giuseppe, Pulvirenti, Soldato Sciuto, Pennisi, Sottotenente Grasso, Zara, Pola, Fiume, Buscemi, Sottotenente Scalia, Aurora, Garibaldi, Cucè, Dante Alighieri, Cadorna, Cap. Lo Faro, Diaz, Zappalà, Veneto, Soldato Scalia Natale, Tripoli.

ZONA 7- (Centro 2) 616 famiglie residenti

Un operatore con 1 mezzo eseguirà il servizio nelle seguenti vie: Fisichelli, Cuneo, Crema, Madonna di Loreto, Benevento, Pesaro, Vercelli, Caruso, Aquila, Avellino, Messina, Perugia, Ancona, Brindisi, Enna, Trapani, Napoli, Genova, Firenze, Di Mauro N., Corsaro, Pinerolo, Monte Grappa, Marconi, Potenza, Crotone, Teramo, Verona, Pistoia, Milano, Palermo e Forlì.

ZONA 8 – (Centro 3) 591 famiglie residenti

Un operatore con 1 mezzo eseguirà il servizio nelle seguenti vie: parte di Via della Regione, Via Macello, parte di Via Roma, Frosinone, Trovato, Sciuto, Zappalà, Consoli.

ZONA 9- (Periferia Nord) 270 famiglie residenti

Un operatore con 1 mezzo eseguirà il servizio nelle seguenti vie: Trigona, S. Caterina, Rimini, Isernia, Lucca, Adalgisa, Foggia, Ferrara, Agrigento, Sondrio, Alghero, Nuoro, Cagliari, Novara, Nebrodi, Sirio, Grassi, Boggiolera, Torino, Sassari, Rho, Bolzano, Alba, Biella, Serbatoio, Bivona, Caserta, Arcobaleno, Alcaloro, Aosta, Asti, Friuli, Luna e Pozzo.

ZONA 10- (Sciare) 454 famiglie residenti

Due operatori con un mezzo eseguiranno il servizio nelle seguenti vie: Aspromonte, Marsala, Belluno, Bergamo, Como, Brescia, Caltanissetta, Famà, Altarello, Monaci Mantia, Selinunte, Segesta, Imperia, Savona, La Spezia, Varese, Alessandria, Cervino, Monte Rosa, Monte Bianco, Adamello, Ande, Alpi, Carso,

Vulcano, Salina, Maestrale, Ponente, Grecale, Levante, Mongibello, Piazza San Francesco di Assisi, Mantova, Nino Bixio, Stromboli, Cremona, Parma, Pordenone, Campobasso, Assisi, Arezzo, Petrarca, Pavia e Nazario Sauro.

Pannolini E Pannoloni

Pannoloni e pannolini devono essere conferiti nella busta dell'indifferenziato. Nei giorni in cui non si raccoglie l'indifferenziato, pannoloni e pannolini vengono comunque raccolti ma in buste separate.

Servizio di raccolta differenziata nelle utenze commerciali

Per i rifiuti derivanti da attività agricole artigianali, commerciali e di servizio, che rientrano nelle tipologie e nei requisiti per l'assimilazione ai rifiuti solidi urbani secondo le disposizioni contenute nella normativa vigente in materia, il servizio andrà effettuato tenendo conto delle specifiche esigenze di queste utenze.

Presso tutte le utenze verranno posizionati dei contenitori.

E' necessario l'impiego di quasi 1.000 bidoni carrellati di varie dimensioni e di circa 50 cassonetti da 1.100 lt, che verranno posti all'interno delle attività commerciali. Al fine di eseguire il suddetto servizio, saranno utilizzati oltre alle attrezzature sopra menzionate, 2 compattatori da 13 mc, che eseguiranno la raccolta dei materiali attraverso lo svuotamento della cassonettistica ubicata nei medesimi utenti non domestici. Per ogni mezzo impiegato vi sarà un autista ed un operatore carichino. Il servizio deve essere effettuato tutti i giorni della settimana.

Rifiuti Urbani Pericolosi

La raccolta dei rifiuti urbani pericolosi (pile esauste, farmaci scaduti, ecc…) sarà eseguita nel seguente modo:

- per le pile si prevede il conferimento in appositi contenitori da ubicare presso i rivenditori (tabaccherie, ferramenta, supermercati, studi fotografici, ecc..);
- per i farmaci si prevede il conferimento in appositi contenitori da ubicare presso le farmacie e le sanitarie.

Il servizio verrà eseguito con un furgone regolarmente autorizzato che, almeno, una volta al mese eseguirà la raccolta dei farmaci scaduti provenienti dalle farmacie e, almeno, una volta al mese la raccolta delle pile esauste provenienti da diversi rivenditori ai quali verranno consegnati appositi contenitori RUP.

Per le altre tipologie di rifiuti pericolosi si prevede il conferimento mediante apposita fase organizzativa rimessa alla ditta appaltatrice, previo accordo con il Comune di San Giovanni La Punta.

Gli operatori che eseguiranno tale raccolta sono quelli che giornalmente eseguiranno la raccolta degli ingombranti e della pulizia del cimitero.

Servizio di ritiro rifiuti ingombranti a domicilio - ING

La raccolta dei rifiuti ingombranti e dei R.A.E.E. dovrà essere eseguita attraverso la raccolta domiciliare, a seguito di prenotazione dei cittadini ad apposito numero verde, messo a disposizione del Comune di San Giovanni La Punta. Per tale servizio oltre che un automezzo con pianale, verranno impiegati due operatori.

Rifiuti prodotti nei cimiteri

La raccolta dei rifiuti prodotti nei cimiteri dovrà essere eseguita in maniera tale da assicurare la raccolta della frazione residua, della frazione organica e delle frazioni multimateriale, mediante lo svuotamento degli appositi contenitori in occasione dei turni di raccolta della frazione residua, della frazione organica e delle frazioni multimateriale, previsti per le utenze domestiche e non domestiche. Gli orari di svuotamento dei contenitori andranno organizzati compatibilmente con gli orari di apertura dei cimiteri. In occasione della ricorrenza di Ognissanti e dei Defunti dovrà essere eseguita un'intensificazione del servizio, senza ulteriori oneri per il Comune di San Giovanni La Punta.

Lo spazzamento del cimitero verrà eseguito mediante i due operatori che eseguono la raccolta RUP e ingombranti.

Rifiuti prodotti nelle feste, manifestazioni, mercati ed eventi

La realizzazione di feste, manifestazioni e lo svolgimento di mercati non dovrà variare la normale attività di raccolta; l'appaltatore dovrà fornire a tutti gli operatori economici con stands presenti alle predette manifestazioni, bidoni della capacità di 120, 240 o 360 lt. ove potranno essere raccolte le diverse tipologie merceologiche dei rifiuti che si produrranno. Lo svuotamento dei contenitori dovrà essere eseguito alla fine della medesima manifestazione.

Rientrano in questo servizio, la pulizia delle zone interessate dal mercato settimanale tenendo presente che due sono i mercati, uno che si tiene nella giornata del sabato presso il Parco Comunale nel centro di San Giovanni La Punta e l'altro che si tiene il mercoledi nella frazione di Trappeto. Per i mercati il servizio verrà svolto successivamente allo smontaggio delle postazioni di vendita degli ambulanti e comprende la raccolta differenziata dei rifiuti, la pulizia dell'area e, quando richiesto, il lavaggio e disinfezione delle superfici. Sono previsti 52 (cinquantadue) interventi annui.

Servizio di Spazzamento

Per ciò che attiene allo spazzamento stradale, lo stesso dovrà essere eseguito sia manualmente che meccanicamente. Le strade oggetto delle pulizie comprendono sia il centro che la parte periferica. Lo spazzamento verrà eseguito attraverso n° 8 operatori dei quali quattro operatori per lo spazzamento manuale, n° 2 operatori alla guida delle spazzatrici e n° 2 operatori serventi alle spazzatrici muniti di soffiatore.

Tutti gli operatori che eseguiranno lo spazzamento manuale dovranno essere forniti oltre che delle attrezzature necessarie allo spazzamento (ramazze, palette e buste) di un automezzo tipo Ape 50 per consentire la raccolta del materiale spazzato e lo spostamento del medesimo operatore.

Per ciò che attiene allo spazzamento meccanico, saranno impiegate giornalmente n° 2 spazzatrici medie della dimensione di 4 mc ove impiegare un operatore alla guida e un servente munito sempre di soffiatore.

Il servizio dovrà essere eseguito giornalmente dal lunedì al sabato dalle ore 6,00 alle ore 12,00. Per il centro storico, lo spazzamento manuale e lo svuotamento dei cestini deve essere effettuato anche la domenica.

Il servizio deve essere eseguito su tutti i tipi di superfici, deve essere eseguito da muro a muro lungo quelle delimitate e, nel caso di superfici non delimitate, deve essere esteso agli spazi adiacenti per una fascia di almeno due metri oltre il margine del marciapiede, della sede stradale o dell'area in genere utilizzata ad uso pubblico. Il servizio comprende la raccolta dei rifiuti abbandonati anche oltre tale limite.

Il servizio deve essere eseguito anche nei cimiteri comunali, nei parchi cittadini, bambinopoli e di altre aree attrezzate ad uso pubblico, restando esclusa la sola attività di giardinaggio.

Il materiale di consumo (ramazze, palette per la raccolta dei rifiuti, sacchi a perdere per il servizio di spazzamento e per il ricambio di quelli collocati nei trespoli e nei cestelli fissi, rastrelli, prodotti di varia natura e funzione, ecc.) e le attrezzature, occorrenti per il corretto espletamento del servizio, sono a carico dell'Appaltatore.

Per la pulizia meccanica l'Appaltatore dovrà utilizzare mezzi conformi alle norme U.N.I. che riducano al minimo il sollevamento e la dispersione di polvere nonché il rumore, avendo cura di non arrecare, in ogni caso, disagi alla cittadinanza. Dovranno essere rispettati tutti i valori minimi e/o massimi stabiliti dalle norme vigenti.

Verranno eliminate le discariche abusive presenti sul perimetro urbano qualunque sia la loro dimensione, giacitura ed accessibilità e deve essere attuato con una frequenza d'intervento tale da evitare la giacenza di rifiuti su suolo pubblico ed in ogni caso tutte le volte che è richiesto dall'ente comunale.

Il servizio comprende, inoltre: la rimozione ed il trasporto di eventuali carcasse animali giacenti sul territorio, per le quali la competente ASP prescriva la distruzione mediante conferimento in discarica o in apposito impianto autorizzato, da eseguire nel rispetto delle prescrizioni dettate dal servizio veterinario e dalle vigenti norme di legge in materia; la raccolta delle siringhe abbandonate che si dovessero ritrovare nel territorio comunale. Per eseguire tale servizi, gli operatori ecologici dovranno essere forniti dei DPI ed almeno di guanti speciali anti taglio e anti perforazione, pinze raccogli siringhe con leva di comando e contenitori in PVC con coperchio a tenuta.

La quantità minima di strade spazzate dovrà essere conforme ai criteri di dimensionamento per i carichi di lavoro mediamente attribuiti per singolo turno di lavoro agli addetti allo spazzamento manuale ed ai mezzi meccanici così come definito da Federambiente per la determinazione degli indici di produttività delle aziende di nettezza urbana ed in particolare in dipendenza della collocazione della zona interessata, il calcolo dei Km spazzati va da 1,5 a 2 per il centro fino a 4-5 per le periferie; i chilometri lineari delle spazzatrici dipendono dalla grandezza delle stesse e dal possibile utilizzo al centro della città o in periferia, per il Comune di San Giovanni La Punta, una spazzatrice di medie dimensioni, 4 mc, dovrà eseguire una spazzamento giornaliero di 12-16 chilometri.

Alla luce di quanto sopra, in riferimento allo spazzamento meccanico, il territorio comunale di San Giovanni La Punta è stato suddiviso in due zone secondo una direttrice nord-sud che comprende Via per Viagrande, Via S.Lucia, Via Duca D'Aosta, parte di Via Roma, Piazza Mangano, Via Umberto, Via SS. Crocifisso, Piazza S. Antonio, Piazza Regina Elena, Via Soldato Mannino e Via Duca degli Abruzzi.

Così facendo una spazzatrice dovrà operare sempre nella parte orientale e l'altra dovrà operare sempre nella parte occidentale.

A sua volta queste due zone sono divise in ulteriori due sottozone; la zona orientale lungo la bisettrice di Via Salvo D'Acquisto e la zona occidentale lungo la bisettrice di Via delle Sciare. Ciò consente di avere il tessuto urbano suddiviso in quattro zone: una spazzatrice di 4 mc non potrà eseguire interamente in un solo giorno un quarto del tessuto urbano, ma certamente potrà eseguire tutto il servizio nella metà del quarto di zona. Sarà cura della partecipante alla gara proporre la migliore soluzione tecnica e la suddivisione capillare del territorio nel progetto tecnico che dovrà presentare in sede di gara.

Per ciò che attiene invece allo spazzamento manuale, i quattro operatori verranno impiegati nella zona centrale e nella piazza di Trappeto.

Il servizio di spazzamento deve essere effettuato nel Comune di San Giovanni La Punta secondo un piano operativo da predisporre in allegato all'offerta tecnica, che preveda una zonazione di intervento in funzione delle caratteristiche urbanistiche del territorio e delle esigenze quotidiane di pulizia.

Tale servizio dovrà riguardare tutti i tratti stradali presenti nel territorio dell'ARO e di pertinenza del Comune di San Giovanni La Punta, compresi i marciapiedi, le aiuole e le aree a verde annesse ai marciapiedi e isole pedonali, e le piazze, oltre che lo scerbamento della piccola vegetazione spontanea presente sui marciapiedi, a bordo dei marciapiedi e sulla base dei muri.

Nell'offerta tecnica si dovranno prevedere le seguenti modalità di servizio:

- spazzamento meccanizzato e spazzamento manuale con frequenza settimanale pari almeno a 2 (due) per le zone ad alta densità urbanistica corrispondenti alla zona Centrale e della piazza di Trappeto;
- spazzamento meccanizzato e spazzamento manuale con frequenza almeno quindicinale per le zone a medio-bassa densità urbanistica, corrispondenti alle aree residenziali periferiche;
- spazzamento meccanizzato con frequenza almeno mensile per le strade zone a scarsa densità urbanistica, corrispondenti alle aree periferiche e rurali.

Dovrà essere effettuato quotidianamente lo spazzamento manuale delle strade e delle aree pubbliche principali, ovvero quelle adiacenti ai palazzi municipali o particolari siti di interesse turistico.

La pulizia e spazzamento delle strade del polo commerciale dovrà essere eseguita 2 volte a settimana.

Lo spazzamento manuale è da considerarsi complementare al servizio di spazzamento meccanizzato del territorio, ovvero deve essere effettuato in quelle strade o aree che non possono essere transitate dall'autospazzatrice ovvero laddove, per ragioni di traffico o caratteristiche delle aree, è da ritenersi il sistema di pulizia ideale. Pertanto lo spazzamento manuale deve essere inglobato in un programma operativo di pulizia del territorio integrata meccanizzato/manuale.

Servizio di diserbamento e decespugliamento

Il servizio in oggetto dovrà essere eseguito su tutte le strade che insistono sul territorio comunale di San Giovanni La Punta, dovrà essere eseguito da due operatori dei quali uno con il decespugliatore per il taglio dell'erba e l'altro che dovrà eseguire la pulizia della zona decespugliata. Gli sfalci dovranno essere raccolti immediatamente dopo la potatura, caricati in appositi autocarri per il trasferimento all'impianto di smaltimento/recupero.

Il servizio dovrà prevedere il taglio di tutta la vegetazione spontanea di qualsiasi entità grandezza e natura (vegetazione erbosa, arbusti, altra vegetazione spontanea) e la raccolta delle sterpaglie e trasporto delle stesse alle piattaforme autorizzate.

I due operatori che eseguiranno giornalmente il diserbamento e decespugliamento dovranno essere forniti di un decespugliatore di caratteristiche tali da consentire il taglio di tutta la vegetazione spontanea, oltre che delle attrezzature necessarie allo spazzamento (ramazze, palette e buste) di un automezzo tipo Ape Porter con vasca ribaltabile di 3 mc per consentire la raccolta del materiale tagliato e spazzato, oltre che lo spostamento dei medesimi operatori.

Il servizio dovrà essere eseguito giornalmente dal lunedì al sabato dalle ore 6,00 alle ore 12,00.

Pulizia caditoie stradali per la raccolta delle acque piovane(CAD);

Il servizio comprende lo svuotamento dei pozzetti sottostanti le caditoie stradali, con rimozione della terra e di qualunque altro rifiuto. Le caditoie e le bocche dei condotti destinati allo scarico delle acque meteoriche devono essere sempre tenuti in perfetta efficienza e completamente sgombri da terra, sassi, sabbia, fogliame ed ogni altro rifiuto che vi si possa accumulare in modo da assicurare il libero scolo delle acque. Nell'esecuzione dei servizio di spazzamento il personale deve evitare che qualsiasi detrito cada dentro i condotti delle acque meteoriche. La ditta si obbliga ad eseguire fino a due interventi annui di pulizia di tutte le caditoie stradali del territorio comunale. Interventi di pulizia straordinaria saranno eseguiti, in caso di necessità, a seguito di eventi naturali che ne causano il riempimento. Il servizio sarà svolto con l'impiego di mezzi adeguati, assicurando il trasporto in discarica del materiale di risulta. L'Appaltatore è responsabile degli eventuali danni arrecati nell'esecuzione del servizio, sia alle grate che ai manufatti accessori.

Lavaggio strade – LAV –

Tale servizio è stato previsto in almeno 2 (due) interventi annui per tutti gli archi stradali compresi nelle zone ad alta e media densità abitativa;

ART. 5

Contenuti dell'offerta tecnica

L'offerta tecnica presentata dai concorrenti consiste in **un progetto** per l'espletamento del servizio oggetto di affidamento, articolato come segue.

A. ORGANIZZAZIONE ED ATTIVITÀ RICOMPRESE NEL SERVIZIO

I concorrenti dovranno descrivere le modalità mediante le quali intenderanno svolgere il servizio oggetto di affidamento, specificando, in particolare, la propria struttura organizzativa, la disponibilità logistica, di mezzi e personale da impiegare, le specifiche attività di cui si compone il predetto servizio, tenendo conto di quanto previsto nel Piano di Intervento e delle caratteristiche minimali contemplate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

A.1. Attività e servizi erogati.

Il progetto dovrà indicare lo svolgimento delle attività relative ai seguenti **Servizi** :

- raccolta differenziata integrata (RDI);
- raccolta R.S.U.;
- spazzamento meccanizzato e manuale (SPA);
- ritiro rifiuti ingombranti a domicilio (ING);
- diserbamento e decespugliamento (DIS);
- pulizia caditoie stradali (CAD);
- pulizia fiere e mercati (PFM);
- servizi eventi cittadini (SEC);
- lavaggio strade (LAV);
- raccolta farmaci scaduti e pile esauste (FeP);
- sanificazione dei siti pubblici oggetto di deposito di rifiuti organici, anche mediante un trattamento di lavaggio e deodorizzazione di strade, marciapiedi ed in generale delle aree pubbliche, utilizzando tecnologie innovative e prodotti completamente biodegradabili ed atossici (SAN);
- progettazione e realizzazione di specifiche campagne di comunicazione (COM);
- conferimento in piattaforma degli sfalci provenienti dal servizio di manutenzione del verde (SFA);
- raccolta siringhe e carogne animali (RSC);

A.2. Modalità organizzative: mezzi – personale - attrezzature.

Il progetto, nel rispetto del Piano di Intervento, dovrà specificare le modalità organizzative ed operative di mezzi, attrezzature e personale che i concorrenti intenderanno impiegare.

Il progetto dovrà riportare per ogni singola attività almeno le indicazioni di seguito elencate:

servizio di raccolta differenziata integrata (RDI):

- descrizione delle modalità di raccolta adoperate in tutte le aree interessate dal servizio, sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche;
- descrizione e quantificazione delle attrezzature utilizzate per la raccolta differenziata e delle attrezzature consegnate alle utenze;
- descrizione tecnica e quantificazione degli automezzi utilizzati per la raccolta;
- descrizione dell'organizzazione del personale impiegato con particolare riferimento alle unità impiegate nel servizio;
- descrizione dell'assetto logistico dei servizi e delle frequenze di espletamento del servizio.

servizio di spazzamento meccanizzato e manuale (SPA):

- identificazione delle diverse zone di intervento;
- descrizione delle modalità di spazzamento nelle diverse aree oggetto del servizio e delle frequenze di intervento;
- descrizione tecnica e quantificazione degli automezzi utilizzati per lo spazzamento;
- descrizione dell'organizzazione del personale impiegato con particolare riferimento alle unità impiegate nel servizio;
- descrizione dell'assetto logistico dei servizi.

servizio di ritiro rifiuti ingombranti a domicilio (ING):

- descrizione delle modalità di ritiro adoperate;
- descrizione tecnica e quantificazione dei mezzi e delle attrezzature utilizzati per il servizio;
- descrizione dell'organizzazione del personale impiegato nel servizio ING;
- descrizione dell'assetto logistico dei servizi.

servizio di diserbamento e decespugliamento (DIS):

- descrizione delle modalità di intervento nelle diverse aree oggetto del servizio, esplicitando, per zone di intervento, le frequenze previste;
- descrizione tecnica e quantificazione degli automezzi utilizzati per il servizio;
- descrizione dell'organizzazione del personale impiegato nel servizio DIS;
- modalità di conferimento dei residui da scerbamento a impianto di destino.

servizio di pulizia caditoie stradali (CAD);

- descrizione delle modalità di intervento nelle diverse aree oggetto del servizio, esplicitando, per zone di intervento, le frequenze previste;

- descrizione dell'organizzazione del personale impiegato nel servizio;

servizio di pulizia fiere e mercati (PFM):

- descrizione delle modalità di intervento nel Comune di San Giovanni La Punta (Comune richiedente il servizio) esplicitando le modalità di raccolta differenziata dei rifiuti, di pulizia dell'area, di lavaggio e disinfezione delle superfici;
- descrizione tecnica e quantificazione degli automezzi utilizzati per il servizio;
- descrizione dell'organizzazione del personale impiegato nel servizio PFM.

servizio eventi cittadini (SEC):

- descrizione delle modalità standard di intervento, esplicitando le modalità di raccolta differenziata dei rifiuti, di pulizia dell'area, di lavaggio e disinfezione delle superfici;
- descrizione tecnica della tipologia di automezzi e le tecniche di impiego da utilizzare per le attività previste dal servizio.

servizio di lavaggio strade (LAV):

- descrizione delle modalità di intervento nelle diverse aree oggetto del servizio, esplicitando, per zone di intervento, le frequenze previste;
- descrizione tecnica e quantificazione degli automezzi utilizzati per il servizio;
- descrizione dell'organizzazione del personale impiegato nel servizio LAV.

servizio di raccolta farmaci scaduti e pile esauste (FeP):

- descrizione delle modalità di raccolta adoperate per le utenze domestiche, con particolare riferimento al conferimento agli impianti di destinazione finale dei rifiuti suddivisi per le classi merceologiche omogenee previste;
- descrizione e quantificazione delle attrezzature utilizzate per la raccolta dei farmaci scaduti e delle pile esauste (caratteristiche tecniche dei contenitori utilizzati, tipologia di utilizzo, posizionamento);
- frequenze di espletamento del servizio;
- descrizione tecnica degli automezzi utilizzati per la raccolta;

servizio di sanificazione di spazi pubblici (SAN);

- descrizione delle modalità di intervento nelle diverse aree oggetto del servizio, esplicitando, per zone di intervento, le frequenze previste;
- descrizione dell'organizzazione del personale impiegato nel servizio;

progettazione e realizzazione di specifiche campagne di comunicazione (COM);

- coerenza della campagna di comunicazione al contesto;
- organizzazione della campagna di comunicazione in relazione agli obiettivi e ai tempi di attuazione della stessa;
- azioni di incentivazione al comportamento virtuoso dei cittadini;

conferimento in piattaforma degli sfalci provenienti dal servizio di manutenzione del verde (SFA);

- descrizione dell'organizzazione del personale impiegato nel servizio;
- descrizione tecnica della tipologia di automezzi e della modalità di conferimento a destino;
- frequenze di espletamento del servizio;

servizio di raccolta siringhe e carogne animali (RSC):

- descrizione delle modalità di esecuzione dei servizi, in funzione di quanto esplicitato nel Regolamento Comunale di Gestione Rifiuti che individua le competenze dei vari Enti coinvolti e il confine sull'assimilabilità di tali rifiuti agli urbani.

La definizione dei contenuti dell'offerta tecnica dovrà rispettare le indicazioni, le previsioni e gli standard di risultato definiti dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti e, per le attività di raccolta differenziata, dovrà far riferimento alle Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate di cui all'Allegato n. 6 del PRGR.

La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed il conferimento dei rifiuti ad essi assimilati dovrà avvenire nel rispetto dei principi di cui all'articolo 1 ed in coerenza di quanto richiamato nel capitolato.

In ossequio alle *Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate* di cui all'Allegato n. 6 del PRGR (ai cui principi l'offerta deve uniformarsi e fare riferimento), dovrà prevalere il principio della "**domiciliarizzazione diffusa**", prevedendo eventuali eccezioni e integrazioni in considerazione delle specificità del contesto (difficoltà operative locali, peculiarità di alcune tipologie di materiale, dispersione abitativa in certi contesti) e l'opportunità di istituire "circuiti complementari" a consegna (Ecopunti, ecc.) anche allo scopo di valorizzare comportamenti virtuosi.

Il servizio di raccolta differenziata integrata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio e con lo scopo di:

- garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico, avvicinando il luogo di conferimento all'utente;
- diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;
- favorire il recupero dei materiali;

- sviluppare metodi e modalità di riconoscimento dell'utente conferitore al fine di consentire l'adozione di sistemi di premialità al cittadino virtuoso;
- raccogliere le singole frazioni dei rifiuti con l'obiettivo della migliore qualità possibile, informando correttamente i cittadini affinché siano ridotte al minimo le frazioni estranee;

Nel caso di raccolta con sistema domiciliare o condominiale, il servizio è effettuato al limite del confine di proprietà dell'utente o presso punti individuati dall'impresa d'intesa con l'Ente affidante.

B. ELEMENTI INTEGRATIVI ALL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

B.1. Descrizione dell'organigramma aziendale

Altresì bisognerà predisporre un capitolo relativo alla descrizione dell'organigramma aziendale del concorrente, trattando in particolare i seguenti punti:

- presentazione aziendale descrivendo la storia dell'azienda, le esperienze acquisite nel settore ambientale con particolare riferimento alla raccolta differenziata;
- descrizione dell'organigramma generale dell'azienda facendo riferimento al titolo di studio e all'esperienza professionale delle figure di direzione, nonché all'organizzazione delle aree operative aziendali;
- descrizione della strategia progettuale adoperata per l'organizzazione dei servizi previsti dall'appalto, identificando le metodologie di calcolo per la determinazione di mezzi, attrezzature e manodopera e le azioni fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla normativa ambientale vigente, anche in riferimento alla campagna di comunicazione ambientale.

B.2. Piano della sicurezza.

Il progetto dovrà essere corredato da un Piano di Sicurezza che descriva le varie fasi operative relative ad ogni attività svolta nel servizio, individuando tutte le eventuali criticità e quindi prescrivendo tutte le azioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tenendo conto altresì dell'organizzazione generale e della logistica in uso.

B.3. Piano di comunicazione

I concorrenti dovranno altresì predisporre un piano di comunicazione e sensibilizzazione, corredato dalle opportune indicazioni sulla gestione integrata dei rifiuti, atto ad informare gli utenti pubblici e privati sui comportamenti da adottare per collaborare attivamente con il soggetto gestore del servizio pubblico al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata prefissatii, nonché atto ad informare sulle premialità da erogarsi per i cittadini che assumeranno comportamenti virtuosi. Detto

piano dovrà altresì prevedere il coinvolgimento della comunità locale con riferimento al mondo della scuola, dell'associazionismo, ecc.

B.4. Carta della qualità dei servizi- Consultazioni – Verifiche - Monitoraggio

Il concorrente dovrà predisporre a corredo dell'offerta tecnica i contenuti della «**Carta della qualità dei servizi**» recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni offerte, indicando le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie, nonché le modalità di ristoro dell'utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in caso di inottemperanza.

La Carta dei Servizi dovrà prevedere il calendario delle periodiche consultazioni con le associazioni dei consumatori e delle obbligatorie verifiche periodiche sull'adeguatezza dei parametri quantitativi e qualitativi del servizio offerto.

Dovrà altresì essere previsto un sistema di monitoraggio permanente che verifichi il rispetto dei parametri del servizio offerto e di quanto stabilito nelle Carta della qualità, che consenta di valutare le osservazioni e dei reclami avanzati dai cittadini.

C. PROPOSTE MIGLIORATIVE - EVENTUALI SERVIZI AGGIUNTIVI ACCESSORI

E' autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, ex art. 76 del decreto legislativo n°163/2006, purché queste:

- valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- siano riconducibili alla applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del progetto di base;
- migliorino l'organizzazione del servizio ivi previsto;
- riducano i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, completa di grafici e di un crono programma, che ne espliciti i risultati previsti.

I concorrenti dovranno indicare nelle proposte migliorative:

- i principi e le regole utilizzati nella redazione della proposta;
- le fasi e modalità di attuazione;
- i risultati attesi e le verifiche di riscontro.

Descrizione dettagliata degli eventuali servizi aggiuntivi inerenti la raccolta dei rifiuti urbani e, più in generale, l'igiene urbana, con particolare riferimento alle modalità di espletamento, le tecnologie, i mezzi e il personale impiegato.

Il Piano di Intervento descrive gli elementi standard per la progettazione dei servizi e quindi esplicita le prestazioni minime da prevedere nell'offerta tecnica. Pertanto, per quanto non contemplato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto circa la descrizione delle modalità di esecuzione del servizio, il concorrente dovrà fare riferimento al Piano di Intervento.

ART. 6

Personale

Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal Contratto collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL).

Il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art. 19 comma 8 della L.R. n. 9 del 08/04/2010 e ss.mm.ii., dal D. Lgs. n°152/2006 art. 202, dal Piano di Intervento dell'ARO, nonché dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti) e consequenziali.

Per quanto riguarda il personale necessario all'espletamento dei servizi, nella redazione dell'offerta tecnica dovrà essere considerato, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quanto previsto dal Piano di Intervento.

Pertanto tra il personale necessario all'espletamento del servizio dovranno essere previste le seguenti unità:

operatori	**A.R.O.**		
	ore/anno	**eq.**	**EQ**
LIV. 1	**1.620**	**1,0**	**1**
LIV. 2B	**6.480**	**4,0**	**4**
LIV. 2A	**34.020**	**21,0**	**21**
LIV. 3B	**6.480**	**4,0**	**4**
LIV.3A	**4.860**	**3,0**	**3**
LIV.4A	**1.620**	**1,0**	**1**
LIV.5B	**4.860**	**3,0**	**3**
LIV.5A	**1.620**	**1,0**	**1**
LIV.7B	**1.620**	**1,0**	**1**
	63.180		**39**

Nel caso in cui si renda necessario sostituire qualcuna delle unità sopra indicate, per pensionamento, morte od impedimento permanente, la ditta dovrà reperire il personale da assumere tra i residenti nel

comune di San Giovanni La Punta, al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione sul territorio.

ART. 7

Corrispettivo e Durata dell'appalto

L'importo complessivo del servizio posto a base di gara è pari ad € 15.512.141,61 (Euro (quindicimilionicinquecentododicicentoquarantuno/61)) IVA esclusa (che, su base annua risulta pari ad € 2.216.020,23), di cui quanto a € 143.630,97 (Euro centoquarantatremilaseicentotrenta/97) per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso (calcolati su 7 (sette) anni), così distinto (per anno):

Servizio	**Costo annuo**		**Importo tot**
raccolta porta a porta	personale	947.233,13	1.061.442,59
	mezzi	114.209,46	
raccolta zona commerciale	personale	153.595,2	189.124,83
	mezzi	35.529,63	
spazzamento	personale	345.058,3	398.042,1
	mezzi	52.983,80	
scerbamento	personale	81.796	88.645,95
	mezzi	6.849,95	
aree mercatali - pulizia cimitero - ingombranti – microdiscariche - RUP	personale	204.494	254,881,84
	mezzi	50.387,84	
Sommano costi del servizio	personale	1.634.365,54	1.992.137,31
	mezzi	357.771,7	
COSTI DELLE ATTREZZATURE		59.733,27	
UTILI DI IMPRESA E SPESE GENERALI		143.630,94	
ONERI PER LA SICUREZZA		20.518,71	
TOTALE GENERALE ANNUO		2.216.020,23	

Tali importi sono da ritenersi comprensivi di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale è a carico dell'ARO San Giovanni la Punta.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico dell'ARO San Giovanni la Punta.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra il Comune ed i Consorzi di filiera, spettano all' Aro di San Giovanni La Punta

Il contratto sarà soggetto all'art. 26 "*Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione*" D Lgs. n°81/2008 "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" e ss.mm.ii..

Il Contratto è previsto stipulato a corpo ed ha durata di anni **7 (sette)**, decorrenti dalla data di inizio effettivo del servizio affidato, comunicata dall'Ente appaltante all'aggiudicatario.

L'amministrazione appaltante, a completamento del primo triennio e qualora sia accertato dalla stessa che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato a parità di prestazioni sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziare.

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato generale sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse.

La loro erogazione, anche in forza del principio di continuità, non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore.

E' vietato il rinnovo tacito del contratto.

ART. 8

Sopralluogo

E' fatto espresso obbligo ai concorrenti, di eseguire specifico sopralluogo nelle aree interessate dal servizio oggetto dell'appalto.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da legale rappresentante o da personale dallo stesso incaricato munito di procura speciale o dal direttore tecnico, previo accordo con l' ARO di San Giovanni La punta, Piazza Europa s,n tel. 0957417159, mail; domenico.moschetto@sglapunta.it, Pec: domenico.moschetto@pec.sglapunta.it

Ciascun concorrente dovrà comunicare all'Ufficio dell' ARO, entro e non oltre 15 giorni dalla data di scadenza dell'offerta, i nominativi e le qualifiche dei soggetti incaricati ad effettuare detto sopralluogo, indicando il recapito e numero di telefono ove indirizzare la convocazione.

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata attestazione da parte dell'Ufficio.

Il concorrente, a seguito del sopralluogo effettuato, dovrà dichiarare di essere perfettamente edotto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della la formulazione della propria offerta, sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio.

ART. 9

Versamento contributo autorità per la vigilanza

Ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. n° 266/2005 il concorrente dovrà effettuare un pagamento di € 500,00 a titolo di contributo in favore della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (oggi ANAC), secondo le istruzioni "relative alle contribuzioni dovute da soggetti pubblici e privati, in vigore dal 17 maggio 2014".

Ai fini delle operazioni di pagamento il concorrente potrà seguire le modalità indicate sul sito internet dell'ANAC.

La dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere fornita alla stazione appaltante o con la esibizione di copia del versamento ovvero fornendo una dichiarazione ex artt. 38 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante l'avvenuto pagamento del contributo, contenente l'indicazione del codice identificativo gara assegnato alla procedura, desumibile dal bando.

Ai fini della esclusione dalla gara, la Stazione appaltante procederà al controllo dell'avvenuto pagamento del contributo, dell'esattezza dell'importo e della corrispondenza tra il codice identificativo di gara indicato dal concorrente e quello assegnato alla procedura.

ART. 10

Cauzioni e garanzie

Il concorrente dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore del Comune di San Giovanni La Punta, di una cauzione provvisoria in conformità di quanto stabilito dall'art. 75 del D. Lgs. n° 163/2006 a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta.

Tale cauzione dovrà essere di Euro 310.242,83 pari al 2% dell'importo presunto dell'appalto (comprensivo d'oneri per la sicurezza) al netto dell'I.V.A.

Ai sensi dell'art. 75, comma 7 del D.Lgs 163/2006, come modificato dall'articolo 16, comma 1 legge n. 221 del 2015, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto: del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di

qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000; del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui sopra, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009; del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. Inoltre l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009; l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire dei benefici di cui sopra, l'operatore economico deve segnalare, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e fornire la documentazione nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La cauzione provvisoria dovrà essere prestata a garanzia della serietà dell'offerta, della corretta partecipazione alla gara, dell'adempimento delle obbligazioni ed oneri tutti inerenti alla partecipazione alla gara medesima, nonché a garanzia della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e della conclusione del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione.

La cauzione sarà svincolata secondo quanto stabilito dall'art. 75, comma 9 del D. Lgs. n°163/2006.

La cauzione provvisoria dovrà essere, a pena di esclusione, valida per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte e contenere l'impegno del garante *di estendere la validità della garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni per richiesta della* stazione appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art.75 c.3 del D. Lgs. n°163/2006, dovrà, a pena di esclusione, essere a prima domanda, solidale, indivisibile e con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione nonché all'eccezione di cui all'art.1957 c.c. secondo comma.

Unitamente con la cauzione provvisoria il concorrente dovrà produrre una dichiarazione mediante la quale un fideiussore si obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia richiesta dall'art.113 del D. Lgs. n°163/2006 per la puntuale esecuzione del contratto d'appalto.

La cauzione dovrà essere intestata al Comune di San Giovanni La Punta.

ART. 11

Subappalto - Avvalimento

E' ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. n° 163/2006 e ss.mm.ii..

A tal fine il concorrente dovrà presentare una dichiarazione che attesti tale volontà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 118 del su citato D. Lgs. n° 163/2006, con l'indicazione delle attività che si intendono subappaltare, non oltre, però, il limite legale del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto d'appalto.

Qualora il concorrente intenda ricorrere al subappalto dovrà indicare all'atto dell'offerta le attività e/o i servizi che intende affidare in subappalto, con l'indicazione del/i subappaltatore/i a tal fine designati.

L'affidamento in subappalto sarà ordinato alle seguenti condizioni, ex art. 118 del su citato D. Lgs. n° 163/2006.

Non sarà autorizzato l'affidamento in subappalto ad imprese che, singolarmente, possiedano i requisiti economici e tecnici per la partecipazione alla gara.

E' ammesso l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni stabiliti dall'art. 49 del D. Lgs. n° 163/2006 e ss.mm.ii.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, né che partecipino alla gara sia l'Impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

L'operatore economico concorrente e l'Impresa ausiliaria saranno responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la conclusione del contratto di appalto.

ART. 12

Obblighi dell'appaltatore

L'appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nel rispetto del progetto allegato all'offerta tecnica e comunque nel rispetto della tempistica di cui al presente capitolato.

In particolare:

- L'appaltatore sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio.
- L'appaltatore è soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio oggetto dell'appalto agli obblighi previsti dal presente capitolato speciale.
- L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi

compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

- L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparate, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
- Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.
- L'appaltatore si obbliga a produrre al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) in occasione dei pagamenti, un'autocertificazione attestante la regolarità retributiva di tutti i lavoratori impiegati nel servizio.
- L'appaltatore si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità del 23/5/2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.
- L'appaltatore si obbliga, fermo restando quanto previsto nel contratto a:
  - comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente in via preventiva, le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;
  - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dal comune coerentemente al contratto stipulato;
  - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel capitolato speciale compreso la fornitura e la successiva manutenzione, dei contenitori e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi di raccolta delle varie tipologie di rifiuto;
  - ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D. Lgs. n°81/2008 e D.lgs n. 106/2009 e ss.mm.ii;
  - dare immediata comunicazione al comune di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto.

- osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;
- a nominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un responsabile del servizio denominato "Direttore di esecuzione del contratto" che sarà il referente responsabile nei confronti della Stazione appaltante e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'appaltatore; esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici.

È fatto obbligo al gestore a proprie cure e spese la realizzazione di una banca dati per il controllo delle attività che si svolgono sul territorio basato sull'utilizzo di tecnologie GIS per la vigilanza sui percorsi degli automezzi e per l'archiviazione dei dati.

Gli eventuali maggiori oneri, entro la soglia del 5% dell'importo complessivo posto a base di gara, derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico del gestore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e il gestore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dei comuni, assumendosene il medesimo gestore ogni relativa alea.

Il gestore è tenuto a dotarsi di una sede aziendale – centro servizi, per la quale dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del contratto, apposito contratto di locazione, ovvero il titolo di proprietà o possesso dei locali e in cui a tutti gli effetti di legge, elegge domicilio legale.

Il gestore deve inoltre disporre di idonei locali e/o aree opportunamente dislocati sul territorio da adibire a:

- spogliatoio, servizi igienici, docce destinati al personale operante;
- ricovero mezzi, deposito attrezzature e materiali, operazioni di lavaggio mezzi, disinfezione e manutenzione dei mezzi e delle attrezzature.

ART. 13

Fatturazioni e pagamenti

Ai sensi del comma 2 lett. c, art. 4 L.R. n°9/2010 il comune provvede al pagamento del corrispettivo di cui al precedente art. 7, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi.

Ai sensi del comma 2, lettera d, art. 4 L.R. n°9/2010, il comune che ha costituito l'ARO provvede all'adozione della delibera di cui all'art. 159, comma 2, lettera c, del D. Lgs n°267/2000, vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità.

Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art.191 del su richiamato D. Lgs n°267/2000.

Il responsabile del servizio di cui all'art 191 del D. Lgs. n° 267/2000 conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa comunica al terzo interessato l'impegno e la copertura finanziaria, contestualmente alla ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione.

Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto d'appalto cui si riferisce e dovrà essere intestata al comune interessato.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. n°231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n.136/2010 e ss.mm.ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.

In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria capogruppo.

I pagamenti, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. n. 82/1994, nonché previa verifica delle inadempienze esattoriali ai sensi della L. 40/2008, verranno liquidati a presentazione di fattura, a seguito di accertamento da parte del comune della regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabiliti da contratto.

Qualora il gestore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle retribuzioni correnti dovute al personale impiegato nella prestazione del servizio appaltato, il comune procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture ed assegnerà un termine non superiore ai trenta giorni entro il quale il gestore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.

Il pagamento delle fatture da parte del comune sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

Il gestore non potrà eccepire al comune alcun diritto a titolo di risarcimento danni o interessi per detta sospensione dei pagamenti della fatture.

Qualora il gestore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione il comune potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.

ART. 14

Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia

In applicazione della Legge n°136/2010 e ss.mm.ii. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiana SpA, dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo gara (CIG).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.

A tal fine l'appaltatore, sarà tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Nello specifico l'appaltatore sarà tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dalla stessa, prima della sottoscrizione del contratto. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

ART. 15
Penalità

Qualora, per negligenza imputabile all'appaltatore, non siano rispettati i termini di espletamento della prestazione di erogazione del servizio e/o il servizio sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o ovvero semplicemente difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali, la Stazione appaltante commina al gestore inadempiente una penale commisurata alla gravità della negligenza.

Le penalità sono riferite agli importi di ciascun intervento o giorno di servizio e secondo le seguenti specifiche:

- raccolta differenziata integrata (RDI): se trattasi di mancata esecuzione del servizio, per ciascun giorno la penalità è pari al costo dell'intervento maggiorata del 25%; se trattasi di parziale esecuzione del servizio, l'Ufficio Comune dell'ARO determinerà la percentuale del servizio non reso in funzione delle utenze non servite maggiorata del 25%;

- spazzamento meccanizzato e manuale (SPA): se trattasi di mancata esecuzione del servizio, per ciascun giorno la penalità è pari al costo dell'intervento maggiorata del 25%; se trattasi di parziale esecuzione del servizio, l'Ufficio Comune dell'ARO determinerà la percentuale del servizio non reso in funzione dei chilometri in asse stradale di strade non spazzate in relazione al totale dei chilometri in asse stradale di tutte le strade oggetto del servizio maggiorata del 25%;
- ritiro rifiuti ingombranti a domicilio (ING): per ogni mancato ritiro previsto nella giornata di lavoro, la penalità è pari al 50% del costo unitario oltre un ulteriore penalità pari al 10% del costo unitario per ogni giorno di ritardo sul ritiro rispetto a quanto programmato;

Per i rimanenti servizi il Comune, successivamente all'esecuzione degli stessi, verificherà i risultati in contraddittorio con la Ditta appaltatrice sulla base delle modalità descritte nell'offerta tecnica e preventivamente programmate tra le parti.

Nel caso in cui le esigenze operative determinino lo svolgimento di prestazioni non previste in eccesso o in difetto rispetto alle disposizioni contrattuali, le parti dovranno fare riferimento all'elenco prezzi allegato all'offerta economica e predisposto dal concorrente in sede di gara. Qualora si verificasse un parziale svolgimento di tali servizi, la penalità verrà computata in funzione dell'elenco prezzi allegato all'offerta economica, maggiorando i prezzi unitari relativi a manodopera e mezzi, che si sarebbero dovuti utilizzare per l'esecuzione del servizio a regola d'arte, del 25%.

Qualora le sanzioni cumulate in un anno di contratto stabilite a titolo di penale siano pari o superiori al 20% dell'importo complessivo di aggiudicazione su base annua, è facoltà della Stazione appaltante risolvere il contratto stipulato.

L'appaltatore assume l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata RD e quelli relativi alla quantità di RUB indicati all'art.1 del presente capitolato e in caso di mancato raggiungimento per motivi imputabili all'appaltatore, lo stesso sarà tenuto a corrispondere gli importi delle penali di seguito definite all'Ente appaltante, cui comunque compete la verifica sulla regolare esecuzione del servizio nel rispetto del contratto, il controllo del territorio e la repressione nei confronti degli utenti inadempienti.

Con cadenza annuale dall'inizio del servizio verrà effettuata dall'Ente appaltante la verifica sul raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, dei minori conferimenti di RSU indifferenziati in discarica (RI) e sull'andamento della performance sui quantitativi di RUB.

Per il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD per cause imputabili alla Ditta appaltatrice, per ogni punto percentuale in meno rispetto a quanto prefissato dalla norma verrà applicata annualmente una penale almeno pari allo 0,35% dell'importo annuale relativo al servizio di raccolta differenziata integrata posto a base d'asta.

Per il mancato raggiungimento della riduzione dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti per lo smaltimento finale, per cause imputabili alla Ditta appaltatrice, per ogni punto percentuale in meno rispetto alla performance di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata, verrà applicata una penale almeno pari allo 0,25% dell'importo annuale relativo al servizio di raccolta differenziata integrata posto a base d'asta.

Per il mancato raggiungimento dell'obiettivo relativo alla quantità di RUB a far data dal 31/3/2018, per cause imputabili alla Ditta appaltatrice, verrà applicata una penale pari allo 0,1% dell'importo annuale posto a base di gara per ogni Kg/abitante x anno superiore al valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.

Ove il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata nell'anno dovesse superare il 25% degli obiettivi prefissati, l'Ente appaltante si riserva il diritto insindacabile di risolvere unilateralmente il contratto incamerando la cauzione definitiva, salvo sempre il diritto al risarcimento dei danni.

ART.16

Garanzie e cauzioni

I concorrenti, a corredo dell'offerta, sono obbligati a presentare una garanzia ai sensi dell' art. 75 del decreto legislativo n°163/2006 e, ad avvenuta aggiudicazione, l'esecutore del contratto dovrà costituire una garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 113 del medesimo decreto.

ART.17

Copertura assicurative

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni in dipendenza di fatti o circostanze riconducibili all'espletamento del servizio, nonché in dipendenza di fatti o circostanze derivanti da omissioni, negligenze o altre inadempienze ad esso riferibili, ed è pertanto tenuto a stipulare una polizza assicurativa a copertura degli anzidetti rischi a beneficio del Comune per una copertura assicurativa pari al 10% dell'importo posto a base di gara.

L'appaltatore è inoltre tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio del Comune a copertura del rischio da responsabilità civile per danni ambientali prodotti durante lo svolgimento delle attività affidate, per una copertura assicurativa pari al 10% dell'importo posto a base di gara.

L'appaltatore è altresì obbligato a costituire apposita polizza assicurativa per danni arrecati a terzi da mezzi ed attrezzature utilizzate per l'espletamento del servizio, in dipendenza di atti vandalici, eventi calamitosi, etc, per una copertura assicurativa pari al 10 % dell'importo posto a base di gara.

Le garanzie sopra indicate potranno essere costituite con polizza unica.

ART. 18

Revisione

Il canone annuo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto, così come l'elenco dei prezzi offerti con costi unitari (costo personale, nolo orario mezzi, ecc.) sono assoggettati alla revisione periodica del prezzo a seguito dell'inflazione.

La quantificazione degli importi revisionati dovuti è effettuata:

- Per il 60% dell'importo del canone, secondo le variazioni del costo del personale rilevata da FISE – ASSOAMBIENTE, relative inquadrati nel 3° livello che hanno maturato 3 scatti di anzianità, corretto con gli effetti della contrattazione di secondo livello;
- Per il 30% dell'importo del canone, secondo le variazioni dell'indice NIC dei trasporti depurato della componente "carburanti e lubrificanti" ossia costituito dalla combinazione ponderale delle voci "ISTAT":

  070201 – Acquisto pezzi di ricambio;

  070203 – Manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto;

  070204 – Altre servizi relativi ai mezzi di trasporto
- Per il 10% dell'importo del canone, secondo le variazioni della componente "carburanti e lubrificanti" dell'indice NIC dei trasporti, ossia della voce 0702002 delle rilevazioni ISTAT.

Si procederà alla revisione a partire dal primo giorno dell'anno successivo alla data di avvio del servizio.

ART. 19

Variazioni quali-quantitative del servizio

Per tutta la durata dell'appalto l'amministrazione appaltante può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

- adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
- successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;
- sperimentazione e ricerca.

Il gestore potrà, inoltre, proporre all'Amministrazione appaltante, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.

I corrispettivi conseguenti alle variazioni quali-quantitative saranno determinati applicando le quotazioni offerte in gara dal gestore nello specifico Elenco Prezzi (che dovranno fare, comunque riferimento al ribasso offerto in sede di gara) ovvero, qualora si ravvisi la necessità di definire nuovi prezzi, sulla base dei costi di una dettagliata analisi di mercato condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali e concordata fra le parti.

Qualora, a seguito di approvazione e/o modifiche del Piano di Ambito della S.R.R. cui il Comune appartiene, si rendesse necessario adeguare il Piano di Intervento dell'A.R.O. posto a base di gara, che comporta refluenze sull'organizzazione del servizio appaltato, l'Amministrazione appaltante potrà procedere a rinegoziare il contratto di appalto. In tale ipotesi quest'ultima comunicherà il proprio intendimento alla rinegoziazione del contratto in essere, indicando le variazioni sul servizio e, contestualmente, indicando il nuovo corrispettivo determinato applicando le voci di Elenco Prezzi originario o, in assenza di voce di costo, facendo ricorso ad opportune voci di analisi; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati rispetto a quelle indicate dall'Ente appaltante nel Piano di Intervento, che comportino variazioni di distanze, i relativi maggiori o minori costi saranno determinati applicando il parametro di riferimento pari a € 0,15 per ogni tonnellata e per ogni chilometro; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

ART. 20

Carattere del Servizio

Le attività del presente appalto costituiscono servizio pubblico essenziale per la collettività amministrata dal comune in ragione delle Norme di Attuazione dell'art. 117 lettera p) della Costituzione, così come ribadito dall'art. 4 della L.R. n° 9/2010.

Pertanto il servizio non potrà essere interrotto per cause dipendenti dall'appaltatore.

In caso di scioperi o cause di forza maggiore dovranno comunque essere assicurati i servizi essenziali.

ART. 21

Risoluzione

Il contratto di appalto potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art.1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al gestore con raccomandata a/r o tramite posta elettronica certificata, nei seguenti casi:

- qualora accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara ;
- qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies Decreto Legge 6 settembre 1982, n.629 e ss.mm.ii. e Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159.
- mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- in caso arbitrario di abbandono o sospensione del servizio non dipendente da scioperi e/o altre cause di forza maggiore;
- qualora l'appaltatore si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;
- qualora il gestore non costituisca adeguato autoparco e non provveda sostanzialmente per le attrezzature di materiali previsti a suo carico secondo quanto dichiarato nel progetto offerta;
- sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art. 212 del D. Lgs. n° 152/2006 e D.M. n° 406/98;
- qualora venga accertato da parte del Responsabile del Procedimento che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del comune, ai sensi del precedente articolo "Cauzioni";
- impedimento manifesto da parte del gestore dell'esercizio dei poteri di controllo dell' ARO.

In tutti i predetti casi di risoluzione la Stazione appaltante ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del gestore.

Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione Appaltante comunica all'appaltatore, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite posta elettronica

certificata, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa.

Nei casi sopra citati la Stazione Appaltante farà pervenire all'appaltatore apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte la prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che l'appaltatore abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

Sia la Stazione Appaltante sia l'appaltatore potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del codice civile.

In seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili all'appaltatore la Stazione Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra impresa.

ART. 22

Recesso

La stazione appaltante ha diritto di recedere dal contratto d'appalto con effetto immediato e mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi al gestore, nei casi di giusta causa; ove per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- la perdita in capo al gestore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara;
- la condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato del gestore per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- mutamenti di carattere organizzativo della Stazione appaltante comune, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici o accorpamento o soppressione del comune.

Dalla data di efficacia del recesso, il gestore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali.

In caso di recesso della Stazione appaltante, il gestore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

ART. 23

Controllo condotta del servizio

La Stazione Appaltante verificherà l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto e qualora venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte dell'appaltatore, si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture e eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente CSA.

In caso di disservizi e di eventuali inadempienze contrattuali, l'Ente Appaltante provvederà alla contestazione ed alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal Capitolato. Di norma le disposizioni saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificata.

I servizi contrattualmente previsti che l'appaltatore non potesse eseguire per cause di forza maggiore saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi.

ART. 24

Servizi o forniture occasionali

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare "in economia" servizi o forniture complementari o nuovi, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 125, commi 9, 10 e 11 del D Lgs. n°163/2006 e ss.mm.ii.

ART. 25

Foro competente.

Per qualsivoglia controversia che dovesse insorgere tra le parti contraenti sarà competente, in via esclusiva, l'Autorità Giudiziaria del Foro di Catania.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Avv. Domenico Moschetto

Originale sottoscritto con firma autografa depositato agli atti dell'Ente